

INTERREG VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027

**V Avviso per la presentazione di candidature di
progetti semplici per le priorità 1, 2, 3, 4, 5**

Indice

1	Preambolo.....	3
1.1	Il Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027	3
1.2	Temi centrali del programma.....	4
1.3	Complementarietà e sinergie.....	5
2	Finalità, priorità e obiettivi specifici	5
3	Tipologie di progetti.....	6
3.1	Progetti semplici innovativi.....	6
3.2	Progetti semplici di capitalizzazione	6
3.3	Meccanismi Attivabili: “Regranting”	7
4	Durata progetti	7
5	Territori ammissibili	7
6	Partenariato	7
6.1	Tipologie di Beneficiari Ammissibili.....	7
6.2	Composizione del Partenariato.....	8
6.3	Il Capofila del Progetto.....	9
6.4	Capacità finanziaria degli organismi privati	10
6.5	La regolarità contributiva del Beneficiario.....	10
6.6	Obblighi di controllo per beneficiari italiani privati	10
7	Dotazione finanziaria	11
7.1	Fondi disponibili	11
7.2	Cofinanziamento	12
7.3	Dimensione finanziaria della proposta	13
7.4	Spese ammissibili	13
8	Modalità di Presentazione della Proposta Progettuale.....	13
9	Scadenza e calendario	15
10	Aiuti di Stato	15
11	Criteri di selezione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria	16
11.1	Fase 1 – Ammissibilità formale/amministrativa	17
11.2	Fase 2 - Valutazione della qualità progettuale	18
12	Supporto ai candidati	22
13	Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento	22
14	Ricorso giurisdizionale.....	23
15	Responsabile del procedimento.....	23
16	Allegati all’Avviso	24

1 Preambolo

1.1 Il Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027

Il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2021-2027 (di seguito denominato Programma), cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), interessa cinque regioni di due Stati membri (Italia e Francia): Sardegna, Liguria, Toscana, Corsica e Provence-Alpes-Cote d’Azur¹.

Il Programma intende sostenere la coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero rafforzandone la resilienza e, quindi, la capacità nel:

- fronteggiare l’impatto della transizione industriale ed ecologica dando centralità alla sfida dell’innovazione, la crescita e la competitività dei territori;
- proteggere (dai rischi naturali e antropici) e valorizzare le risorse naturali e culturali dell’area anche in un’ottica di economia circolare, dando centralità al territorio e al suo ambiente;
- promuovere una migliore connessione tra i territori, dando centralità alla sfida dell’accessibilità;
- rendere più efficiente il mercato del lavoro transfrontaliero dando centralità alla sfida della qualificazione del capitale umano;
- rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno raggiungimento dell’obiettivo del Programma, dando centralità alla sfida della coesione transfrontaliera.

Tale obiettivo promuove **5 PRIORITA'** ai fini del suo raggiungimento, che sono illustrate nella figura seguente:

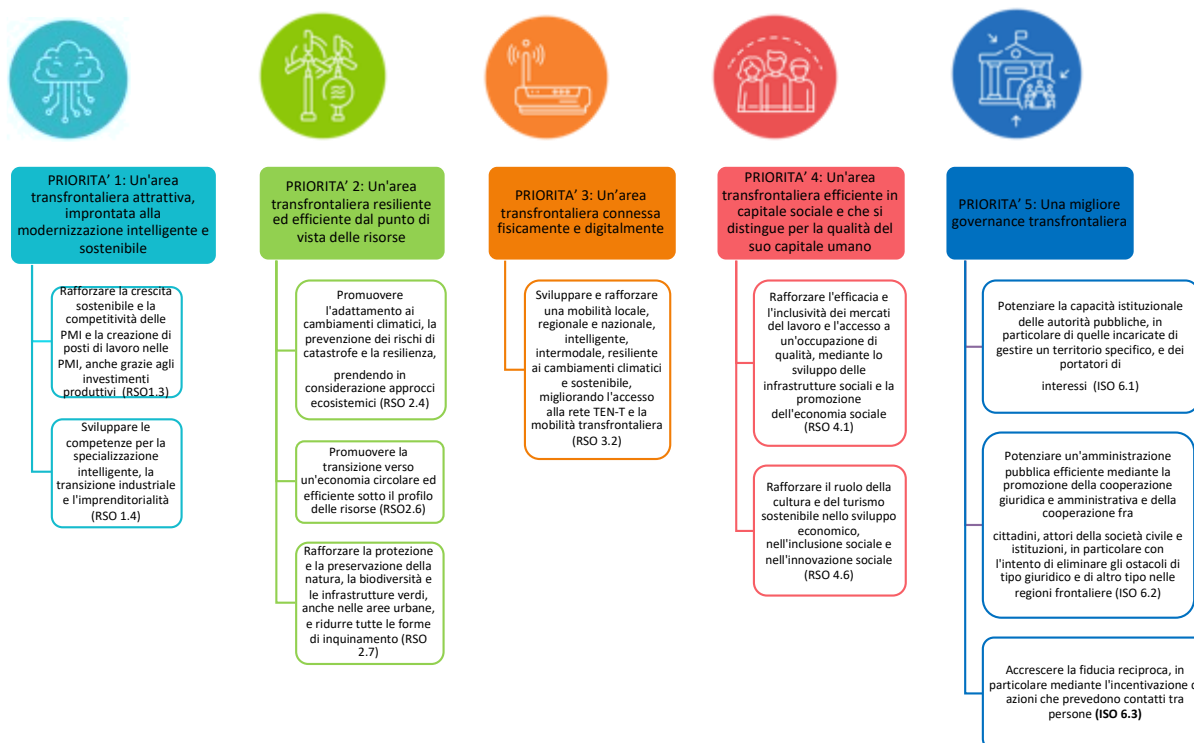


Figura 1: Priorità del Programma Italia-Francia Marittimo

¹ Area di Programma: Corsica, Sardegna e Liguria – intere regioni; per la regione Toscana - province (NUTS 3) di Massa Carrara, Lucca, Livorno, Grosseto, Pisa; per la Regione PACA – dipartimenti del Var e Alpi Marittime.

1.2 Temi centrali del Programma

<p>Le filiere prioritarie transfrontaliere</p>	<p>Oltre alle tematiche trasversali, il Programma si concentrerà nelle filiere prioritarie dell'Area: nautica e cantieristica navale, turismo innovativo e sostenibile, biotecnologie “blu e verdi”, energie rinnovabili “blu e verdi”.</p> <p>Il dettaglio delle filiere transfrontaliere è illustrato nell’Allegato 2 “Le filiere transfrontaliere”, parte integrante del presente Avviso.</p>
<p>Tematica trasversale: transizione digitale</p>	<p>Il ruolo centrale della transizione digitale per lo sviluppo e la competitività dei territori è già riconosciuto e ha acquisito una accelerazione a seguito della pandemia da COVID-19. La transizione favorisce, tra le altre cose, l'aumento della produttività, l'emergere di nuove opportunità di mercato, la creazione di nuovi servizi digitali e nuove dinamiche occupazionali. Per contro, il divario digitale rischia di aumentare le disuguaglianze tra i territori transfrontalieri. Promuovere la digitalizzazione in varie aree della vita socio-economica è una priorità del Programma.</p>
<p>Tematica trasversale: insularità</p>	<p>La dimensione dell’insularità rappresenta allo stesso tempo la forte identità e ricchezza del Programma e il rilevante ostacolo allo sviluppo dei territori. L’insularità è da considerarsi un tema trasversale per tutte le proposte progettuali.</p>
<p>Principio orizzontale: sviluppo sostenibile</p>	<p>Tutte le azioni finanziate dal Programma dovranno seguire un approccio di "sostenibilità ambientale fin dalla progettazione". Questo implica integrare gli impatti e le considerazioni ambientali e di sostenibilità in tutte le attività fin dall'inizio. I partenariati dovranno individuare e prendere in considerazione qualsiasi questione ambientale potenzialmente significativa fin dalla concezione del progetto e realizzare progetti che non incidano negativamente sulla qualità ambientale. Idealmente, i progetti dovranno contribuire alla rigenerazione dell'ambiente e delle funzioni e dei servizi ecosistemici e alla neutralità climatica.</p>
<p>Principio orizzontale: pari opportunità e non discriminazione.</p>	<p>Tutte le azioni di cooperazione attuate nell'ambito del Programma devono rispettare i principi orizzontali. L'integrazione delle questioni relative alle pari opportunità fra uomini e donne dovrà essere presa in considerazione e promossa in tutte le fasi di preparazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e valutazione dei progetti.</p>
<p>Principio orizzontale: parità di genere</p>	<p>Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per evitare discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale. L'accessibilità per le persone diversamente abili è presa in considerazione in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione del Programma.</p>

1.3 Complementarietà e sinergie

Il Programma Italia-Francia Marittimo insiste in un'area geografica dove più iniziative e programmi operano, se pure con obiettivi, approcci e dimensioni geografiche diversi. La necessità di coordinamento con queste altre forme di sostegno in un'ottica di complementarietà e sinergie è, pertanto, fortemente sentita dal Programma.

Un'iniziativa di particolare rilevanza è il MED LAB² gestito da INTERACT. Il gruppo Med Lab è una piattaforma per la condivisione di conoscenze nell'area mediterranea che mira a sviluppare sinergie e complementarietà tra i programmi Interreg e altri fondi attivi nella zona.

In questo contesto, è nato il Meccanismo Multiprogramma nel Mediterraneo (MMM)³. Il MMM è uno strumento operativo per mettere in atto il trasferimento di buone pratiche fra attori di programmi diversi, al fine di potenziare l'impatto dei fondi UE sul territorio. I programmi aderenti sono attualmente: Italia-Francia Marittimo, Euro-MED, NEXT MED, Grecia-Cipro, Italia-Croazia, Italia-Malta, Italia-Tunisia, Italia-Slovenia, IPA Sud-Adriatico e IPA ADRION.

Nell'ambito del V Avviso, è prevista la possibilità di includere attività di peer-learning all'interno dei progetti finanziati. I progetti potranno individuare iniziative pertinenti implementate nell'ambito degli altri programmi nell'area mediterranea e proporre visite per approfondire il possibile trasferimento delle stesse. La descrizione di dettaglio è riportata nell'Allegato 1 - Priorità e obiettivi specifici (parte integrante del presente Avviso).

2 Finalità, priorità e obiettivi specifici

Il quinto Avviso riflette l'obiettivo generale del Programma per quanto riguarda il rafforzamento della coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero e la capacità di raggiungere i sotto-obiettivi elencati nel paragrafo 1.1 del presente Avviso.

Il quinto Avviso si concentra sulle priorità 1, 2, 3, 4 e 5 del Programma.

La descrizione di dettaglio è riportata nell'Allegato 1 - Priorità e obiettivi specifici. Tale Allegato è articolato in 5 schede, una per ciascuna delle 5 Priorità del Programma e i relativi obiettivi specifici inclusi, come di seguito indicato. Tali schede sono parte integrante del presente Avviso.

- Scheda 1 "Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile": obiettivo specifico 1.3.
- Scheda 2 "Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse": obiettivi specifici 2.4, 2.7.
- Scheda 3 "Un'area transfrontaliera connessa fisicamente e digitalmente": obiettivo specifico 3.2.
- Scheda 4 "Un'area transfrontaliera efficiente in capitale sociale e che si distingue per la qualità del suo capitale umano": obiettivi specifici 4.6.
- Scheda 5 "Una migliore governance transfrontaliera": obiettivi specifici ISO 6.1, ISO 6.2.

ATTENZIONE: Se gli Stati membri non applicano correttamente il diritto dell'UE, la Commissione può avviare procedure d'infrazione, il cui obiettivo principale è garantire che gli Stati membri rispettino il diritto dell'UE nell'interesse generale. I partenariati dovranno consultare l'elenco delle infrazioni in corso in Italia e in Francia, disponibile al seguente link. <https://ec.europa.eu/implementing-eu-law/member-state->

² <https://www.interact.eu/synergies-and-cooperation/geographic/medlab-1>

³ <https://interreg-marittimo.eu/it/aggiornamenti-multiprogramma>

[infringement-cases/it#main-content](#). Attività che rientrano in detti casi non potranno essere finanziate dal programma Italia-Francia Marittimo.

3 Tipologie di progetti

Le tipologie di progetto previste nel presente Avviso sono Progetti Semplici. I progetti semplici si presentano come uno strumento versatile e applicabile ad una pluralità di temi diversi. Si tratta di azioni plurilaterali transfrontaliere promosse da soggetti dell'area di cooperazione.

I progetti semplici si distinguono, quindi, in:

- a) Progetti semplici innovativi;
- b) Progetti semplici di capitalizzazione.

Per una descrizione dettagliata delle tipologie di progetto si veda il Manuale del Programma consultabile nella sezione "Documenti" del sito del Programma.

3.1 Progetti semplici innovativi

I progetti semplici innovativi intendono introdurre nuove conoscenze nell'area transfrontaliera (ovvero conoscenze non ancora introdotte a livello transfrontaliero nelle precedenti Programmazioni oppure nei primi avvisi dell'attuale periodo di programmazione), con riferimento alle priorità del Programma.

I *progetti semplici innovativi* si concentrano su un unico obiettivo specifico tra quelli inseriti nel presente Avviso (si veda l'Allegato 1, ed in particolare il paragrafo dedicato, all'interno di ciascuna scheda e con riferimento all'obiettivo specifico di interesse).

I beneficiari sono invitati a consultare i progetti già finanziati dal Programma Italia-Francia Marittimo (presenti sul sito del programma⁴) e da altri programmi Interreg (presenti nella banca dati keep.eu).

3.2 Progetti semplici di capitalizzazione

I progetti semplici di capitalizzazione si basano sull'"acquis" transfrontaliero (ovvero i risultati ottenuti da progetti finanziari nelle programmazioni precedenti oppure nei primi avvisi dell'attuale periodo di programmazione) e sui risultati di interventi promossi al livello Europeo (cooperazione territoriale, altri programmi Europei a Gestione diretta in base alla loro attinenza alle priorità del Programma).

Tali progetti costruiranno interventi per far evolvere, ampliare e/o sperimentare soluzioni, pratiche e strategie sviluppate precedentemente all'interno del Programma o di altri programmi.

I *progetti semplici di capitalizzazione* si concentrano su un unico obiettivo specifico tra quelli inseriti nel presente Avviso (si veda l'Allegato 1, ed in particolare il paragrafo dedicato, all'interno di ciascuna scheda e con riferimento all'obiettivo specifico di interesse).

I beneficiari sono invitati a consultare i progetti già finanziati dal Programma Italia-Francia Marittimo (presenti sul sito del programma⁵) e da altri programmi Interreg (presenti nella banca dati keep.eu).

⁴ <https://interreg-marittimo.eu/it/scopri-i-nostri-progetti>

⁵ <https://interreg-marittimo.eu/it/scopri-i-nostri-progetti>

3.3 Meccanismi Attivabili: “Regranting”

I progetti semplici innovativi e di capitalizzazione delle priorità 1, 2, 3 e 4 possono includere il meccanismo di regranting. Si tratta di un meccanismo che consente di creare fondi specifici per erogare servizi e/o “vouchers” transfrontalieri a favore di imprese ed altri soggetti pertinenti.

4 Durata progetti

La durata minima dei progetti è di 24 mesi. La durata massima dei progetti è di 30 mesi.

La data di presentazione del report di progetto finale all’AG da parte del Capofila non potrà essere successiva al 31.12.2029. Salvo diverse indicazioni dalla Commissione Europea, questa è la data ultima per l'ammissibilità delle spese a livello di programma. La durata dei progetti dovrà tenere conto di questo vincolo.

5 Territori ammissibili

Nell’ambito del V Avviso, i territori ammissibili sono le zone NUTS III che partecipano al Programma, come illustrato nella figura seguente.



Figura 2: Territori ammissibili

Un'operazione nell’ambito del presente Avviso può essere attuata integralmente o parzialmente al di fuori dell’area del Programma, come anche al di fuori dell'Unione, a condizione che essa contribuisca al conseguimento degli obiettivi del Programma.

Un'operazione può essere realizzata in un unico paese, purché ne siano individuati l’impatto e benefici per tutta l’area interessata dal Programma.

Nel caso in cui le operazioni, o parte di operazioni (attività), non siano a beneficio dell’area, le stesse saranno considerate non ammissibili.

6 Partenariato

6.1 Tipologie di Beneficiari Ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di beneficiari:

- Organismi pubblici;
- Organismi di diritto pubblico;

- Gruppi europei di cooperazione territoriale (GECT);
- Organismi privati dotati di personalità giuridica;
- Associazioni di categoria;
- Organismi internazionali localizzati nei territori dei due Stati membri del Programma. Tali organismi sono ammissibili solo se: aderiscono ai principi stabiliti dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea; aderiscono alle politiche comunitarie, comprese le regole sugli appalti pubblici; accettano le regole di controllo stabilite dal Programma e applicate dallo Stato membro dove l'organismo è localizzato; accettano le azioni di controllo e di audit da parte degli organismi identificati dal Programma per l'esecuzione di tali attività; accettano la responsabilità finanziaria per eventuali irregolarità.

Le grandi imprese non sono ammissibili.

Le operazioni selezionate nel quadro del presente Avviso, coinvolgono i partner dei due Stati Membri, ubicati nell'area del Programma.

Ad integrazione ed eccezione di quanto sopra saranno considerati ammissibili tutti quei soggetti che sono competenti nelle azioni previste nella proposta progettuale ma localizzati fuori dall'area del Programma. Saranno pertanto ammissibili a finanziamento anche organismi pubblici e/o organismi di diritto pubblico e/o organismi privati e/o organismi internazionali che, pur non localizzati nell'area di Programma, siano localizzati nei territori dei due Stati membri italiano e francese, purché sia garantito l'impatto sull'area del Programma.

Se necessario, i partner possono provenire anche da aree al di fuori dei due Stati Membri, ovvero da Paesi membri dell'UE, paesi terzi, o paesi e territori di oltremare (d'ora in avanti "PTOM"). In questo caso, il loro ruolo nel progetto deve essere spiegato con particolare attenzione. Questi partner devono essere indispensabili per raggiungere i risultati del progetto. Devono apportare al progetto un valore aggiunto che al momento l'Area del Programma non possiede. Occorre tenere presente che in tutti i casi l'impatto dei progetti deve ricadere sull'Area del Programma. Per i partner provenienti da Paesi membri dell'UE al di fuori dell'Area del Programma, sono necessari accordi speciali tra l'Autorità di Gestione e il Paese membro dell'UE in questione.

Qualora all'Avviso partecipino uno o più partner situati nel territorio di uno Stato (sia esso Paese membro dell'Unione Europea (UE), paese terzo, o paesi e "PTOM") che non è rappresentato nel Comitato di Sorveglianza, la sua esplicita approvazione è subordinata alla presentazione, da parte del Paese membro (UE), paese terzo o PTOM interessato, dell'accettazione scritta a rimborsare gli eventuali importi indebitamente versati a tali partner. Se tale accettazione scritta non può essere ottenuta, l'organismo che attua integralmente o parzialmente l'operazione al di fuori dell'Area del Programma dovrà allegare una garanzia da una banca o qualunque altra istituzione finanziaria per l'importo corrispondente ai fondi concessi.

La mancanza dei requisiti previsti nel presente paragrafo comporta l'esclusione del singolo Beneficiario dal partenariato del progetto.

6.2 Composizione del Partenariato

Il partenariato di progetto deve prevedere partner appartenenti ai due Stati membri che fanno parte dell'area del Programma con le eccezioni di cui al paragrafo precedente. La dimensione del partenariato deve comunque riflettere lo scopo e la portata del progetto e deve rimanere di una dimensione gestibile.

Con la sola eccezione dei progetti presentati dai GECT (come più avanti specificato) le operazioni devono essere realizzate da un partenariato così composto:

- minimo 3 Partner
- massimo 8 Partner.

Il numero minimo di partner indicato è da considerarsi tale se tra gli stessi non è compreso un GECT. Nel caso in cui sia compreso un GECT, il numero minimo di partner sarà calibrato a seconda delle autorità o enti pubblici che lo costituiscono, che siano comunque rappresentative dei due paesi partecipanti del Programma (stati membri). Un'entità giuridica transfrontaliera o un GECT può essere il partner unico di un'operazione Interreg all'interno del presente Avviso, purché tra i suoi membri figurino partner di almeno due paesi partecipanti⁶

Il mancato rispetto del numero minimo e massimo di partner indicato nel presente paragrafo comporta l'esclusione del progetto.

In caso di modifiche successive all'approvazione, il partenariato dovrà essere quello del progetto originario. La composizione potrà essere modificata rispetto al progetto originario soltanto in casi debitamente giustificati. Gli eventuali nuovi partner dovranno essere coerenti con i criteri iniziali di ammissibilità dell'Avviso rilevanti e competenti rispetto alla tematica del progetto e dovranno apportare un contributo significativo alla sua realizzazione.

6.3 Il Capofila del Progetto

Nell'ambito del V Avviso, ogni proposta deve indicare un partner che svolge il ruolo di coordinatore (Capofila) del progetto. La funzione di Capofila è riservata a

- Organismi pubblici;
- Organismi di diritto pubblico;
- GECT;
- Organismi privati dotati di personalità giuridica;
- Associazioni di categoria.

Gli organismi internazionali non possono rivestire il ruolo di Capofila.

Qualunque partner di ciascuno Stato membro può essere designato come capofila, in coerenza con quanto disposto al paragrafo 6.1.

L'organismo che si candida a Capofila di un progetto deve dimostrare⁷:

- adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la gestione dei progetti di cooperazione;
- rilevanza e competenza rispetto agli obiettivi del progetto.

La mancanza dei requisiti sopradescritti per il ruolo di Capofila comporta la non ammissibilità del Progetto.

L'organismo che si candida come capofila, può candidarsi in tale posizione in un solo Progetto, all'interno di uno stesso obiettivo specifico. Nel caso di organismi strutturati e articolati in unità organizzative funzionalmente distinte (a titolo di esempio, settori/dipartimenti di una regione, dipartimenti di un'università, ecc.), la restrizione di partecipazione si applica al livello di unità organizzativa.

⁶ Cfr. Regolamento (UE) 2021/1059. Articolo 23.6.

⁷ Regolamento (UE) 2021/1059, Articolo 26 "Compiti del partner capofila", paragrafo 3.

La mancata osservanza di tale principio determina l'inammissibilità di tutte le proposte progettuali da tale soggetto presentate, ricadenti in questa fattispecie.

6.4 Capacità finanziaria degli organismi privati

La capacità finanziaria degli organismi privati, con e senza scopo di lucro (Capofila o partner di progetto), sarà verificata sulla base degli specifici criteri di cui all'Allegato 3 "Verifica della capacità finanziaria degli organismi privati", parte integrante del presente Avviso.

Detta capacità finanziaria sarà verificata dalla Regione Toscana, nella sua funzione di AG, successivamente all'approvazione del finanziamento da parte del Comitato di Sorveglianza prima dell'approvazione formale del finanziamento con atto amministrativo della stessa Autorità di Gestione, sulla base dei criteri riportati nel sopracitato Allegato 3 dell'Avviso.

La mancata trasmissione della documentazione richiesta o il mancato rispetto dei criteri come dettagliati nell'Allegato 3 dell'Avviso e riportati al successivo paragrafo 11 è causa:

- nel caso del Capofila di non ammissibilità del Progetto;
- nel caso di un partner di esclusione del solo partner.

6.5 La regolarità contributiva del Beneficiario

Il Beneficiario deve altresì essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e fiscali a favore dei lavoratori.

Detta regolarità contributiva sarà verificata dalla Regione Toscana nella sua funzione di AG, successivamente all'approvazione del finanziamento da parte del Comitato di Sorveglianza e prima dell'approvazione formale del finanziamento con atto amministrativo dell'Autorità di Gestione, sulla base di quanto segue:

- per i beneficiari italiani (pubblici e privati), con il "*Documento Unico di Regolarità Contributiva*" (DURC);
- per i beneficiari francesi privati, con l'"*Attestation de Régularité Fiscale et Sociale*", rilasciata nei 6 mesi precedenti la data di presentazione della candidatura.

La Regione Toscana, nella sua funzione di Autorità di Gestione, procederà a verificare comunque la regolarità della posizione contributiva del beneficiario, attraverso l'esame della documentazione ricevuta o acquisita in via autonoma, entro la data della firma della convenzione con il capofila del progetto, nel caso in cui siano scaduti i termini di validità dei documenti precedentemente verificati.

La firma della convenzione sarà sospesa, per un termine massimo di 90 giorni di calendario, fino alla regolarizzazione di posizioni contributive rivelatesi irregolari. Il mancato rispetto delle indicazioni nel presente paragrafo comporta:

- nel caso di un partner l'esclusione del solo partner;
- nel caso del Capofila la revoca del finanziamento del progetto.

Il termine dei 90 giorni di calendario decorrerà dalla data di pubblicazione del decreto di finanziamento ed impegno delle risorse sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate.

6.6 Obblighi di controllo per beneficiari italiani privati

Nel rispetto della legislazione antimafia italiana ai sensi del Decreto Legislativo 159/2011 del 06/09/2011, come modificato per l'art. 83 dalla Legge 24/04/2020 n. 27 e successivi aggiornamenti normativi (cosiddetta

normativa antimafia), al fine di assicurare i controlli da questa specificamente previsti sugli operatori economici (*Informazione Antimafia*), i soli beneficiari italiani privati, per contributi superiori ad euro 150.000,00 dovranno obbligatoriamente fornire la documentazione seguente:

- dichiarazione sostitutiva come da Allegato 6 - Modello 1. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA;
- dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi come da Allegato 7 - Modello 2. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi.

La sussistenza di eventuali irregolarità sarà verificata dalla Regione Toscana nella sua funzione di AG, per il tramite delle Autorità competenti (Prefetture) e comporterà:

- se riscontrata in relazione al Capofila, l'esclusione del Progetto;
- se riscontrata in relazione al partner, l'esclusione del solo partner.

La Regione Toscana, in qualità di Autorità di Gestione, si riserva il diritto di applicare eventuali diverse disposizioni dettate dalla normativa nazionale in materia di controlli relativi alla disciplina antimafia successive alla pubblicazione del presente Avviso, in vigore al momento della verifica con le Autorità competenti.

7 Dotazione finanziaria

7.1 Fondi disponibili

I fondi disponibili per il finanziamento delle domande di contributo presentate su questo Avviso sono pari a: € 19.925.674,00 (FESR + Contropartita nazionale). Tali fondi, costituiscono l'11 % della dotazione totale del Programma. La figura che segue illustra la distribuzione percentuale dei fondi tra priorità per il V Avviso.

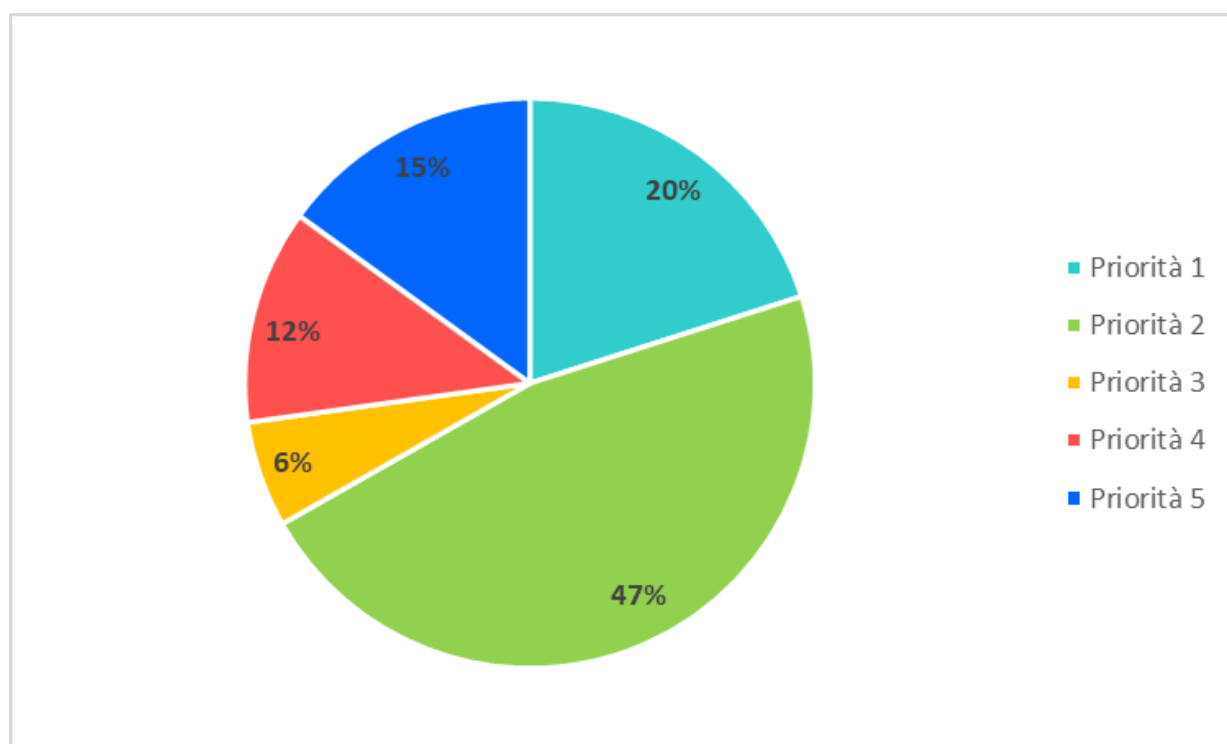


Figura 3: V Avviso Distribuzione risorse % per priorità

L'allocazione all'interno di ciascuna priorità e obiettivo specifico è illustrata nella tabella seguente.

Priorità' e obiettivi specifici	Fondi totali	Di cui FESR	Di cui contropartita nazionale (CN)
PRIORITA' 1	4.000.000,00€	3.200.000,00€	800.000,00€
Obiettivo specifico 1.3	4.000.000,00€	3.200.000,00€	800.000,00€
PRIORITA' 2	9.306.669,00€	7.445.335,20€	1.861.333,80€
Obiettivo specifico 2.4	6.000.000,00€	4.800.000,00€	1.200.000,00€
Obiettivo specifico 2.7	3.306.669,00€	2.645.335,20€	661.333,80€
PRIORITA' 3	1.200.000,00€	960.000,00€	240.000,00€
Obiettivo specifico 3.2	1.200.000,00€	960.000,00€	240.000,00€
PRIORITA' 4	2.429.206,00€	1.943.364,80€	485.841,20€
Obiettivo specifico 4.6	2.429.206,00€	1.943.364,80€	485.841,20€
PRIORITA' 5	2.989.799,00€	2.391.839,20€	597.959,80€
Obiettivo specifico ISO6.1	1.000.000,00€	800.000,00€	200.000,00€
Obiettivo specifico ISO6.2	1.989.799,00€	1.591.839,20€	397.959,80€
TOTALE	19.925.674,00€	15.940.539,20€	3.985.134,80€

La suddetta dotazione potrà essere integrata successivamente con le risorse che si renderanno disponibili dall'utilizzo delle economie generate dai progetti chiusi e/o in chiusura e/o da tagli a progetti non performanti e/o da residui dei singoli avvisi.

Le eventuali integrazioni alla dotazione finanziaria potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori proposte di progetti presentate su questo avviso, risultate ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse.

Resta inteso che l'approvazione di ulteriori proposte di progetto non rappresenta un obbligo per l'AG sino al momento in cui i fondi necessari non si renderanno disponibili e sarà assunto il relativo impegno di spesa.

La data di presentazione della domanda di rimborso finale all'AG da parte del Capofila non potrà essere successiva al 31.12.2029. Salvo diverse indicazioni dalla Commissione Europea, questa è la data ultima per l'ammissibilità delle spese a livello di programma. La durata dei progetti dovrà tenere conto di questo vincolo. Inoltre, l'ammontare finanziario dei progetti dovrà essere compatibile con le ulteriori risorse disponibili.

7.2 Cofinanziamento

I Fondi disponibili per il presente Avviso sono costituiti da cofinanziamento pubblico comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), pari all'80% del totale, e dalle Contropartite nazionali (d'ora in avanti CN), pari al 20% del totale.

Il contributo pubblico potrà eventualmente subire modificazioni al fine di garantire il rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato.

Per i partner italiani (pubblici e privati) la CN viene assicurata dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021.

Per i partner francesi (pubblici e privati) la CN può essere apportata dallo stesso partner o da altro(i) organismo(i) pubblico(i) o privato(i) esterno(i) al partenariato (cofinanziatori).

I cofinanziatori assegnano e versano il loro contributo direttamente ai beneficiari francesi secondo le proprie regole finanziarie. La presenza di un cofinanziamento deve essere specificata nel formulario di candidatura al momento del deposito e attestata da documenti di impegno firmati per poter procedere all'approvazione dei progetti presentati (Dichiarazione di cofinanziamento, Allegato 5).

Esclusivamente per i partner francesi, per procedere all'approvazione dei progetti presentati, alla data della seduta di approvazione delle operazioni del Comitato di sorveglianza, il cofinanziamento deve essere definitivamente acquisito con un atto deliberativo o una convenzione. Tuttavia, saranno considerate valide le lettere di intenti per il cofinanziamento e le lettere di impegno dei partner che precisano l'importo della sovvenzione, il riferimento al progetto, e che indichino una data della riunione dell'organo deliberante non superiore a 3 mesi dalla data del Comitato di sorveglianza. La firma della convenzione FESR può intervenire solo dopo il ricevimento dei documenti di cofinanziamento finali approvati.

Resta inteso che nessuna obbligazione sorge per l'Autorità di Gestione – Regione Toscana – sino al momento in cui lo stanziamento sarà reso disponibile e sarà assunto il relativo impegno di spesa con Decreto.

7.3 Dimensione finanziaria della proposta

La dimensione finanziaria delle proposte progettuali è indicata nella scheda descrittiva di ogni singolo obiettivo specifico di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente Avviso.

7.4 Spese ammissibili

Per la verifica delle spese ammissibili, la definizione dei massimali di alcune categorie di spesa e/o per la scelta di opzioni relative alle spese (costi effettivi e/o su base forfettaria) si rinvia a quanto indicato nel Manuale del Programma nella sezione dedicata.

Qualora le indicazioni sopra menzionate non dovessero essere rispettate, il progetto sarà approvato sotto condizione di rimodulazione.

8 Modalità di Presentazione della Proposta Progettuale

Il dossier di candidatura dovrà essere inserito dal Capofila del progetto sulla piattaforma JEMS del Programma Italia-Francia Marittimo accessibile tramite il seguente link <https://jems.interreg-marittimo.eu/> previo accreditamento del Capofila.

- I documenti di cui al gruppo A, di seguito specificati, dovranno essere presentati da ognuno dei partner (capofila e partner) e per ogni proposta di progetto pena la inammissibilità della proposta stessa.
- Il documento di cui al gruppo B, di seguito specificato, dovrà essere presentato per ogni proposta di progetto pena la inammissibilità della proposta stessa.
- Le dichiarazioni di cui al gruppo C, di seguito specificate, dovranno essere presentate da ognuno dei partner (capofila e partner) e per ogni proposta di progetto, solo se pertinenti, pena l'esclusione del singolo partner o del progetto in applicazione dei criteri disposti ai Paragrafi 6.6 (Obblighi di controllo per beneficiari italiani privati) e 7.2 (cofinanziamento) del presente Avviso.

Nel caso in cui tali dichiarazioni risultino incomplete, le stesse (o integrazioni delle stesse) dovranno essere fornite all' Autorità di Gestione nel termine perentorio indicato in apposita richiesta indirizzata al Capofila del progetto.

In caso di integrazioni dovute e non fornite relative al controllo dei requisiti del Capofila si determina l'inammissibilità del Progetto in applicazione dei criteri disposti ai Paragrafi 6.5 e 6.6 del presente Avviso.

In caso di integrazioni dovute e non fornite relative al controllo dei requisiti del Partner si determina l'esclusione del solo partner in applicazione dei criteri disposti ai Paragrafi 6.5 e 6.6 del presente Avviso.

Per quanto sopra indicato relativamente ai documenti dei gruppi A e B e le dichiarazioni di cui al gruppo C, l'Autorità di Gestione si riserva comunque di chiedere chiarimenti e/o integrazioni considerate necessarie per l'espletamento delle procedure di selezione.

DOCUMENTI DEL GRUPPO "A"	
Lettera di candidatura*	<p>Lettera di candidatura di ogni singolo partner (capofila e partner) della proposta progettuale.</p> <p>Dovrà essere utilizzato esclusivamente il modello di Lettera figurante come Allegato 4 al presente Avviso (a formarne parte integrante e sostanziale).</p> <p>La lettera firmata dovrà essere caricata on-line sulla piattaforma JEMS.</p> <p>Le lettere dovranno essere presentate da ognuno dei partner (capofila e partner) pena l'inammissibilità della proposta stessa.</p>
DOCUMENTI DEL GRUPPO "B"	
Formulario di candidatura	<p>Dovrà essere compilato integralmente on-line sulla piattaforma JEMS dal Capofila.</p> <p>Dovrà essere compilato integralmente in tutte le sue parti, così come specificato nel "Manuale utente Jems - Guida alla piattaforma per la presentazione del formulario di candidatura".</p> <p>Il mancato rispetto delle indicazioni per il formulario comporterà l'inammissibilità della proposta stessa.</p> <p>Sarà reso disponibile un formulario di cortesia al momento dell'apertura del presente Avviso, sul sito del Programma, insieme a delle linee guida dettagliate.</p> <p><i>Il formulario può essere redatto in una delle due lingue del Programma (francese o italiano). È fortemente raccomandato redigere la Sintesi del progetto nelle due lingue. La sintesi deve essere redatta anche in inglese.</i></p>
DOCUMENTI GRUPPO "C"	
Dichiarazioni (se pertinenti)*	<p>MOD_1 Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA (solo per i partner italiani, se pertinente) Allegato 6 al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale.</p> <p>MOD_2 Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (solo per i partner italiani, se pertinente) Allegato 7 al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale.</p> <p>Per i beneficiari francesi privati, l'Attestation de Régularité Fiscale et Sociale, rilasciata nei 6 mesi precedenti la data di presentazione della candidatura..</p> <p>Le dichiarazioni firmate dovranno essere caricate on-line sulla piattaforma JEMS.</p>
Dichiarazione cofinanziamento*	<p>La presente dichiarazione deve essere compilata per i soli beneficiari francesi e solo nel caso in cui il cofinanziamento sia garantito da un soggetto pubblico/privato diverso dal beneficiario, su carta intestata del soggetto che garantisce il cofinanziamento.</p> <p>Dovrà essere utilizzato esclusivamente il modello di Dichiarazione figurante come Allegato 5 al presente Avviso (a formarne parte integrante e sostanziale).</p>

	<p>La dichiarazione firmata dovrà essere caricata on-line sulla piattaforma JEMS.</p> <p>Le dichiarazioni dovranno essere presentate da ognuno dei partner francesi (capofila o partner) se il cofinanziamento è garantito da un soggetto pubblico/privato diverso dal beneficiario pena l'esclusione del singolo partner o la non ammissibilità del progetto in caso di Capofila.</p>
--	---

Nel caso in cui le dichiarazioni risultino incomplete, le stesse (o integrazioni delle stesse) dovranno essere fornite alla Autorità di Gestione nel termine perentorio indicato in apposita richiesta indirizzata al Capofila del progetto, **pena l'esclusione del singolo partner o la non ammissibilità del progetto in caso di Capofila**

L'Autorità di Gestione si riserva comunque di chiedere chiarimenti e/o integrazioni considerate necessarie per l'espletamento delle procedure di selezione.

** I documenti (Lettera di candidature / dichiarazione) dovranno essere:*

- *sottoscritti con firma elettronica con possibilità di verifica da parte dell'Autorità di Gestione della validità del certificato del firmatario.*

oppure

- *copia scansionata dell'originale firmato in modalità autografa. In questo caso la copia scansionata dovrà essere accompagnata da copia non autenticata di documento di identità del soggetto che ha firmato i documenti.*

9 Scadenza e calendario

La piattaforma on-line JEMS per l'inserimento della candidatura sarà accessibile a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Il deposito della candidatura potrà essere effettuato entro e non oltre le ore 12:00.00 del centoventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso sul BURT, pena la non ammissione della stessa.

Nel caso in cui il suddetto termine scadesse in un giorno festivo o prefestivo (incluso sabato), in qualsiasi dei due Stati membri del Programma, esso sarà prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Il calendario per il V Avviso viene riassunto come segue.

Fasi	Periodo
Lancio del Quinto Avviso	Marzo 2026
Seminari ed eventi informativi sul Quinto Avviso	Marzo - Giugno 2026
Valutazione proposte	Luglio - Ottobre 2026
Procedure contrattuali	Ultimo trimestre 2026
Inizio Progetti	Primo trimestre 2027

10 Aiuti di Stato

La valutazione della qualifica di ciascun finanziamento come aiuto di Stato sarà effettuata secondo quanto disposto dall'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il cui paragrafo 1 recita quanto segue: *“salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura*

in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza”.

Per tale valutazione si farà inoltre riferimento alla “Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. C 262 del 19.07.2016), alla prassi decisionale e ad altri documenti ufficiali della Commissione europea ed alla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea.

Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato, vale a dire che il finanziamento venga qualificato aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 TFUE, il finanziamento stesso verrà concesso nel rispetto della normativa dell'Unione europea richiamata nell'Allegato 1, sezione dedicata all'interno dell'obiettivo specifico, e precisamente del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo, del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura, del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Infine, nell'Allegato 8 del presente Avviso sono richiamati i criteri e le condizioni che dovranno essere rispettati per la concessione dei finanziamenti a valere sull'avviso, qualora costituiscano degli aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

11 Criteri di selezione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria

Le proposte di progetto saranno selezionate per il finanziamento a seguito di una valutazione delle domande pervenute basata su una procedura standardizzata, al fine di salvaguardare i principi di trasparenza e parità di trattamento.

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da valutatori esterni indipendenti; ogni proposta sarà valutata da almeno due valutatori.

La selezione delle proposte progettuali, come illustrato nella successiva figura, avverrà in 3 fasi tese a verificare:

1. l'ammissibilità formale/amministrativa della proposta;
2. la qualità progettuale (strategica);
3. la qualità progettuale (operativa).

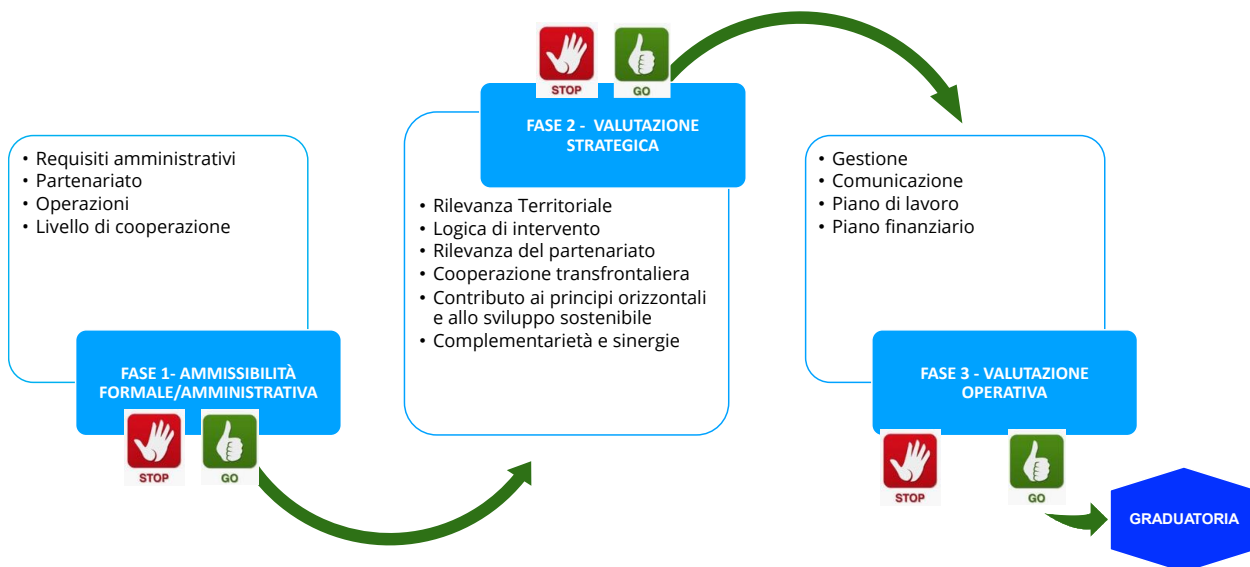


Figura 4: Processo di valutazione

11.1 Fase 1 – Ammissibilità formale/amministrativa

Il controllo amministrativo di ammissibilità viene effettuato per verificare se la proposta progettuale soddisfa i criteri di seguito specificati (Validazione sì/no).

n.	CRITERIO
1. Requisiti amministrativi	
A	Sono state rispettate la data e l'orario limite per la ricezione del dossier di candidatura completo come indicato nell'Avviso di candidatura. <i>(Cfr. paragrafo 8. Modalità di Presentazione della Proposta Progettuale e paragrafo 9. Scadenza e calendario)</i>
B	Il Dossier di candidatura è stato debitamente compilato in ogni sua parte come indicato nell'Avviso di candidatura. <i>(Cfr. paragrafo 8. Modalità di Presentazione della Proposta Progettuale)</i>
C	Gli allegati obbligatori di ciascun partner sono debitamente firmati e disponibili nello strumento di monitoraggio online JEMS. Laddove richiesto, i partner del progetto hanno utilizzato il modello fornito dal Programma senza modificarne il contenuto/formato. <i>(Cfr. paragrafo 8. Modalità di Presentazione della Proposta Progettuale)</i>
2. Partenariato	
D	In caso di partner esterni all'area di cooperazione Interreg Italia Francia Marittimo, è stato stipulato un accordo in materia di gestione e controllo tra l'Autorità di Gestione e il paese o la regione europea interessati, o la procedura è attualmente in corso. In mancanza di tale accordo il partner si impegna a stipulare una garanzia pari all'importo dei fondi richiesti entro 12 mesi dalla approvazione del Progetto. <i>(Cfr. paragrafo 5. Territori ammissibili e paragrafo 6. Partenariato)</i>
E	Il partenariato rispetta i requisiti indicati nell'Avviso. <i>(Cfr. paragrafo 6. Partenariato)</i>
F	In caso di Progetti semplici, la composizione del partenariato di progetto rispetta i requisiti indicati nell'Avviso e nell'Allegato 4 (Lettera di Candidatura). <i>(Cfr. paragrafo 6.2. Composizione del Partenariato)</i>

G	In caso di Progetti strategici, la composizione del partenariato di progetto rispetta i requisiti indicati nell'Avviso e nell'Allegato 4 (Lettera di Candidatura). <i>Non pertinente con il presente Avviso.</i>
H	Il beneficiario è in possesso dei requisiti di capacità amministrativa, operativa alla data di presentazione della proposta. <i>(Cfr. paragrafo 6. Il Partenariato e Allegato 4 Lettera di candidatura, punto 11)</i>
I	Il beneficiario, se organismo privato, è in possesso dei requisiti di capacità finanziaria. <i>(Cfr. paragrafo 6.4. La capacità finanziaria degli organismi privati e Allegato 4 Lettera di candidatura, punti 9 e 10)</i>
L	Il beneficiario, se organismo privato, è in possesso dei requisiti relativi alla normativa antimafia di cui al paragrafo dell'Avviso dedicato (partner italiani). <i>(Cfr. paragrafo 6.6. Obblighi di controllo per beneficiari privati italiani, Allegato 4 Lettera di candidatura, punto 16, Allegato 6 Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA e Allegato 7 Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi)</i>
3. Operazioni	
M	Rispondenza delle operazioni o parte di operazioni (attività) a quanto previsto in tema di "Localizzazione delle operazioni o parte delle operazioni". <i>(Cfr. paragrafo 5. Territori ammissibili)</i>
N	Il progetto non ha beneficiato né beneficerà, in tutto o in parte, di altri fondi UE (ad eccezione dei fondi indicati nel presente formulario per le attività indicate nel formulario per tutta la sua durata). <i>(Cfr. Allegato 4 Lettera di candidatura, punto 7)</i>
O	Il progetto è conforme alla legislazione dell'Unione Europea, ai programmi e, se del caso, alle legislazioni e alle politiche nazionali dei Paesi coinvolti. <i>(Cfr. Allegato 4 Lettera di candidatura, punto 20)</i>
4. Livello di Cooperazione	
P	I 4 criteri di cooperazione (sviluppo congiunto, attuazione congiunta, cooperazione per dotare il progetto di organico sufficiente, cooperazione per il finanziamento delle operazioni) sono indicati e motivati nel formulario di candidatura. <i>(Cfr. Allegato 4 Lettera di candidatura, punto 19)</i>

Le proposte che non soddisfano i criteri (anche uno solo) saranno considerate non ammissibili e i relativi capofila saranno informati dell'esito di questa prima verifica.

11.2 Fase 2 - Valutazione della qualità progettuale

Le proposte di progetto ammissibili, accedono alla valutazione della qualità progettuale. I criteri di valutazione della qualità sono raggruppati in due categorie: strategici (rilevanza territoriale, logica di intervento, rilevanza del partenariato, cooperazione transfrontaliera, contributo ai principi orizzontali e allo sviluppo sostenibile, complementarità, sinergie e capitalizzazione) e operativi (gestione, comunicazione e capitalizzazione, piano di lavoro, budget).

I criteri di valutazione delle proposte progettuali e i chiarimenti sulle domande valutative sono riportati sotto.

		CRITERIO	Scala					Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo	
Valutazione strategica	1. RILEVANZA TERRITORIALE	1. Coerenza del progetto rispetto alle sfide dei territori e alle opportunità della zona di cooperazione	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,8	11,2	
		La proposta progettuale fornisce un'analisi completa, motivata e coerente dei fabbisogni e delle priorità dei territori? Le soluzioni proposte rispondono ai fabbisogni identificati dal Programma e ai problemi legati alla dimensione insulare?									
	2. LOGICA D'INTERVENTO	2. Coerenza del progetto	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,8	11,2	
		La proposta progettuale dimostra una logica di intervento (correlazione tra obiettivo generale-obiettivi specifici-azioni-risultati - output-indicatori) ed una coerenza con l'OS e gli indicatori di risultato e di output?									
		3. Sostenibilità degli output e dei risultati di progetto	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,3	4,2	
		La proposta progettuale dimostra di aver previsto misure concrete per garantire la sostenibilità degli output e dei risultati del progetto nel tempo?									
		4. Trasferibilità degli output e dei risultati di progetto	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,2	2,8	
		La proposta progettuale dimostra che i principali output e risultati del progetto sono applicabili e replicabili da altre organizzazioni e territori al di fuori del partenariato?									
		5. Adeguatezza del budget	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,8	11,2	
	La proposta progettuale dimostra che il budget è realistico e coerente con le azioni che ciascun partner dovrà realizzare?										
	3. RILEVANZA DEL PARTENARIATO	6. Approccio innovativo del progetto	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,3	4,2	
		La proposta progettuale prevede soluzioni che vanno oltre le prassi esistenti nel settore e / o nell'area di cooperazione e nei paesi partecipanti?									
7. Coerenza con la tipologia di progetto scelta		0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,2	2,8		
4. COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA	La proposta progettuale dimostra di essere coerente con le caratteristiche e i requisiti della tipologia di progetto scelta?										
	8. Competenza e rilevanza del Partenariato	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1	14		
5. CONTRIBUTO AI PRINCIPI ORIZZONTALI e ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	La proposta progettuale dimostra di coinvolgere attori pertinenti e competenti a realizzare le attività progettuali e ad assicurarne una corretta gestione e dimostra un approccio transfrontaliero sia a livello di partner coinvolti che di realizzazione delle attività?										
	9. Valore aggiunto della cooperazione transfrontaliera	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1,1	15,4		
6. COMPLEMENTARIETÀ, SINERGIE e CAPITALIZZAZIONE	La proposta progettuale dimostra che gli obiettivi possono essere raggiunti solo a livello transfrontaliero, che le attività e i risultati previsti potranno produrre un beneficio per l'area di cooperazione marittima e non solo per uno dei territori? I 4 criteri di cooperazione (sviluppo congiunto, attuazione congiunta, cooperazione per dotare il progetto di organico sufficiente, cooperazione per il finanziamento delle operazioni) sono illustrati e motivati in modo chiaro nel Formulario di candidatura, con una chiara indicazione di come saranno soddisfatti?										
	10. Contributo ai Principi Orizzontali e allo sviluppo sostenibile	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,5	7		
6. COMPLEMENTARIETÀ, SINERGIE e CAPITALIZZAZIONE	La proposta progettuale dimostra di contribuire alla realizzazione dei seguenti principi orizzontali: sostenibilità ambientale, rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione e di parità di genere? La proposta progettuale propone soluzioni per dare attuazione ai suddetti principi orizzontali?										
	11. Coerenza rispetto alle politiche e programmi europei, nazionali, regionali e locali del settore interessato	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1,4	19,6		
	La proposta progettuale dimostra coerenza con le principali politiche e gli strumenti di programmazione europei, nazionali, regionali (compresi quelli finanziati dai fondi FESR, FSE+, di coesione, FEAMPA ed altri fondi) e locali rispetto ai territori partecipanti?										
6. COMPLEMENTARIETÀ, SINERGIE e CAPITALIZZAZIONE	12. Complementarietà rispetto ad altri progetti europei	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,6	8,4		
	La proposta progettuale dimostra complementarietà con altri progetti finanziati dal Programma Italia Francia Marittimo e da altri Programmi europei nella programmazione precedente o attuale?										
TOTALE VALUTAZIONE STRATEGICA (punteggio massimo)									112		
Soglia minima per il passaggio alla valutazione operativa (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica)									78,4		

		CRITERIO	Scala					Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo
VALUTAZIONE OPERATIVA	7. GESTIONE	13. Adeguatezza delle strutture di gestione	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,6	8,4
		La proposta progettuale dimostra che le strutture e le procedure di gestione del progetto, ivi comprese le misure previste per la comunicazione interna ed il controllo di qualità, sono appropriate e proporzionate rispetto alle caratteristiche del progetto?								
		14. Competenza e adeguatezza del Capofila	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,8	11,2
		La proposta progettuale dimostra che il Capofila ha competenza nella gestione dei progetti europei (ivi compresi progetti finanziati dal Programma Italia Francia Marittimo o da altri Programmi Interreg o europei) e che potrà assicurare la corretta gestione tecnico-finanziaria del progetto?								
	8. COMUNICAZIONE	15. Adeguatezza delle attività e degli strumenti di comunicazione per la diffusione dei risultati di progetto rispetto agli obiettivi del progetto	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,6	8,4
		La proposta progettuale dimostra che le attività e gli strumenti di comunicazione sono appropriati per garantire un'ampia diffusione dei risultati e supportare il raggiungimento degli obiettivi di progetto?								
		16. Adeguatezza delle attività e degli strumenti di comunicazione rispetto al raggiungimento dei gruppi target del progetto	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,4	5,6
		La proposta progettuale dimostra che le attività e gli strumenti di comunicazione sono appropriati per raggiungere tutti i gruppi target del progetto?								
	9. PIANO DI LAVORO	17. Adeguatezza del piano di lavoro	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,6	8,4
		La proposta progettuale dimostra che i work package e le attività sono coerenti con gli obiettivi del progetto, che possono produrre gli output ed i risultati programmati, che la distribuzione dei compiti tra i partner è coerente, che il cronogramma è realistico?								
		18. Valore aggiunto e carattere transfrontaliero degli investimenti	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	0,4	5,6
		La proposta progettuale dimostra il valore aggiunto degli investimenti materiali e immateriali e la loro rilevanza transfrontaliera?								
10. BUDGET	19. Equilibrio del budget	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1	14	
	La proposta progettuale dimostra che le risorse richieste sono proporzionate rispetto agli obiettivi, gli output e i risultati da raggiungere e che riflettono la misura di coinvolgimento dei partner?									
	20. Adeguatezza ed equilibrio dell'allocazione finanziaria dei partner	0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	0	1	14	
	La proposta progettuale dimostra che l'allocazione finanziaria per categoria di spesa è in linea con il piano di lavoro e con il cronogramma?									
TOTALE VALUTAZIONE OPERATIVA									75,6	
Soglia minima per entrare nella graduatoria di merito (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica + valutazione operativa)									131,32	

I progetti saranno selezionati tenendo conto del loro punteggio (in ordine decrescente) e saranno finanziati sulla base delle risorse disponibili (come dettagliate nel paragrafo 7 del presente Avviso).

Il punteggio per ogni domanda di valutazione sarà calcolato come da tabella seguente:

VALUTAZIONE	GIUSTIFICAZIONE
Da 12 a 14 "eccellente"	La proposta risponde con successo a tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Le informazioni fornite sono chiare e coerenti. Le eventuali carenze sono di lieve entità. L'intervallo dei voti potrà variare tra un minimo di 12 ed un massimo di 14 punti.
Da 9 a 11 "buono"	La proposta risponde adeguatamente al criterio, ma è presente un esiguo numero di lacune. L'intervallo dei voti potrà variare tra un minimo di 9 ed un massimo di 11 punti.
Da 6 a 8 "sufficiente"	La proposta risponde in modo sufficiente al criterio, ma alcuni aspetti non sono stati soddisfatti appieno o non sono stati spiegati in modo chiaro e dettagliato. L'intervallo dei voti potrà variare tra un minimo di 6 e un massimo di 8 punti.
Da 3 a 5 "insufficiente"	La proposta risponde in linea di massimo al criterio, ma presenta gravi carenze e/o le informazioni fornite sono di bassa qualità. L'intervallo dei voti potrà variare tra un minimo di 3 ed un massimo di 5 punti.
Da 0 a 2 "molto insufficiente"	La proposta risponde in modo inadeguato al criterio o mancano le informazioni richieste. L'intervallo dei voti potrà variare tra un minimo di 3 ed un massimo di 5 punti.

Le domande di valutazione sono raggruppate in macrocategorie. Ciascuna macrocategoria riporterà il punteggio medio derivato dalle domande di valutazione che la compongono. A ciascuna macrocategoria è attribuito un coefficiente moltiplicatore in base alla rilevanza della stessa nell'ambito del presente Avviso (articolato su un intervallo che prevede 10 livelli da "0,10" poco rilevante a "1,00" estremamente rilevante).

Il punteggio finale raggiunto da una proposta valutata è dato dalla somma dei voti ottenuti per ciascuna macrocategoria (il punteggio di ciascuna macrocategoria è dato dalla media dei voti delle relative domande di valutazione, moltiplicata per il coefficiente moltiplicatore).

Le proposte di progetto che otterranno un punteggio pari o superiore a 78,40 punti, ovvero al 70% del punteggio massimo per la valutazione strategica (pari a 112 punti) accederanno alla valutazione operativa. Le proposte che non soddisfano questa condizione saranno considerate non ammissibili e i relativi capofila saranno informati dell'esito di questa prima verifica.

La soglia minima di punteggio che consente ai progetti di entrare nella graduatoria di merito è pari a 131,32 punti, ovvero al 70% del punteggio massimo ottenibile (187,60 punti) sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione strategica e operativa.

La formazione della graduatoria di merito avverrà per ciascuno degli obiettivi specifici aperti per questo avviso (di cui al Paragrafo 2 "Finalità, priorità e obiettivo specifico" del presente Avviso).

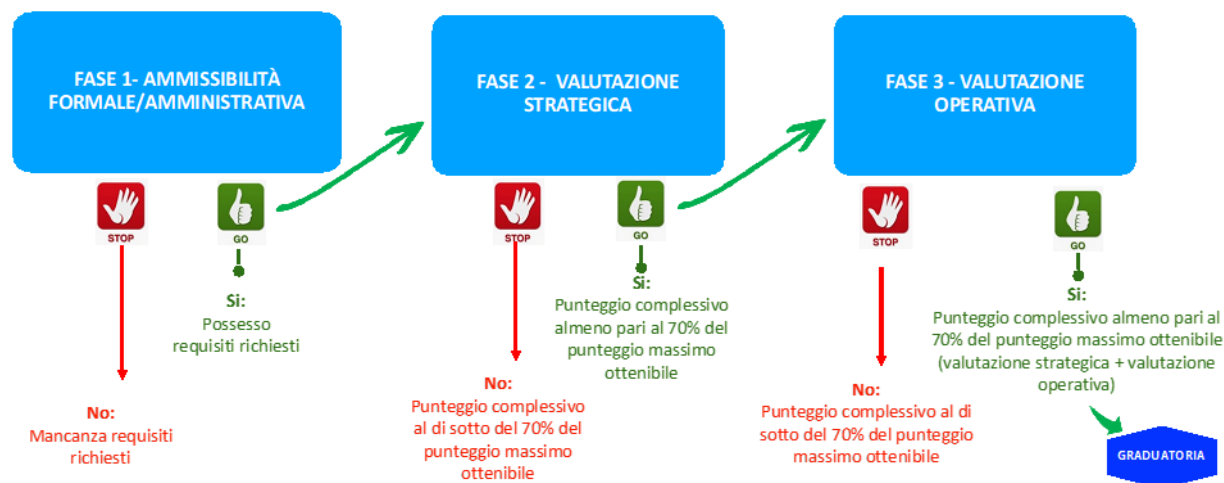


Figura 4 - Le soglie previste per la valutazione

A seguito dell'esito della valutazione della qualità progettuale approvata dal Comitato di Sorveglianza, la Regione Toscana, nella sua qualità di Autorità di Gestione procederà, solo per i progetti finanziati, con le verifiche specificate nei paragrafi 6.4 (Capacità finanziaria degli organismi privati), 6.5 (La regolarità contributiva del Beneficiario) e 6.6 (Obblighi di controllo per beneficiari italiani privati) del presente Avviso. I capofila saranno informati dell'esito di questa verifica.

12 Supporto ai candidati

I seguenti strumenti di supporto sono disponibili per i potenziali beneficiari:

- Manuali del Programma, disponibili sul sito web del Programma
- Pagina dell'avviso sul sito web del Programma con tutte le informazioni utili.
- Servizi di informazione a livello di Programma (*Help Desk del segretariato congiunto* - <https://interreg-marittimo.eu/contatti>), raggiungibile tramite i seguenti canali:
 - indirizzo email - marittimo2127@regione.toscana.it
 - telefono - +39 055 4382577 – LUNEDÌ - VENERDÌ 09:30 - 13:00
- Servizio di informazione a livello territoriale, tramite i referenti territoriali: contatti disponibili a questo link: <https://interreg-marittimo.eu/referenti-territoriali>;
- Info day previsti in ogni territorio NUTS II del Programma.

13 Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE n.679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", i dati personali, raccolti al fine di acquisire la candidatura di cui al presente Avviso, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Base giuridica del trattamento è l'art. 6, par. 1, lett. e) Regolamento UE 2016/679.

3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato del titolare e del Responsabile del trattamento, se nominato, con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione come indicato al seguente punto 7.
4. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli investimenti che riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dati di contatto: urp_dpo@regione.toscana.it, <https://servizi.toscana.it/RT/richieste-dpo/#/associa/GIUNTA>).
6. Gli interessati possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del regolamento).
7. Tutti i dati personali nell'ambito del contratto di cofinanziamento sono trattati dall'Autorità di Gestione e dal Segretariato Congiunto o da altri organi competenti del Programma ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati (*General Data Protection Regulation/GDPR*).
8. Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 1060/2021, l'Autorità di Gestione, gli altri organi del Programma e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali, ove necessario per l'adempimento dei rispettivi obblighi previsti dal corpo normativo e regolamentare, in particolare per il monitoraggio, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, ove applicabile, per determinare l'ammissibilità dei partecipanti.
9. L'Autorità di Gestione può trasferire dati di progetto e/o personali agli organi competenti del Programma e alle autorità nazionali per le stesse finalità di cui al punto precedente.
10. Ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 "Trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi" l'Autorità di Gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione e aggiorna l'elenco con gli elementi indicati al Comma 3 dello stesso articolo 49.

14 Ricorso giurisdizionale

Eventuali ricorsi al presente Avviso potranno essere presentati al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Regione Toscana entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione sul BURT – Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

15 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti della Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione.

Ulteriori informazioni inerenti all'Avviso possono essere richieste all'Autorità di Gestione al seguente indirizzo: marittimo2127@regione.toscana.it

16 Allegati all'Avviso

I seguenti allegati rappresentano parte integrante e sostanziale del presente Avviso:

Allegato 1 – Priorità e obiettivi specifici

Allegato 2 – Filiere prioritarie transfrontaliere

Allegato 3 – Verifica capacità finanziaria organismi privati

Allegato 4 – Lettera di candidatura

Allegato 5 – Dichiarazione di cofinanziamento (solo in francese)

Allegato 6 – Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA (solo in italiano)

Allegato 7 – Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (solo in italiano)

Allegato 8 – Criteri e condizioni da rispettare per la concessione degli aiuti